

POLITECNICO DI TORINO
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Progetto sostenibile
Tesi meritevoli di pubblicazione

NCCB – Nuovo Centro Culturale Braidese: Ampliamento e recupero dell'ex Caserma Cavalli

di Marco Costamagna

Relatore: Massimo Camasso

Correlatori: Cristina Azzolino, Rossella Taraglio

Il lavoro svolto in questa tesi nasce da un'esigenza reale sottoposta dall'Amministrazione del Comune di Bra (CN).

Il tema sviluppato tratta la riqualificazione del Centro Culturale Braidese ed in particolare l'ampliamento della Biblioteca comunale.

Attualmente il polo culturale si compone di due edifici: il primo ospita i locali della Biblioteca, il Museo del giocattolo e una Sala conferenze, mentre il secondo è il Centro Polifunzionale. Originariamente i due fabbricati erano adibiti ad uso militare, costituivano infatti la Caserma Cavalli, inserita nel contesto del Distretto Militare braidese.

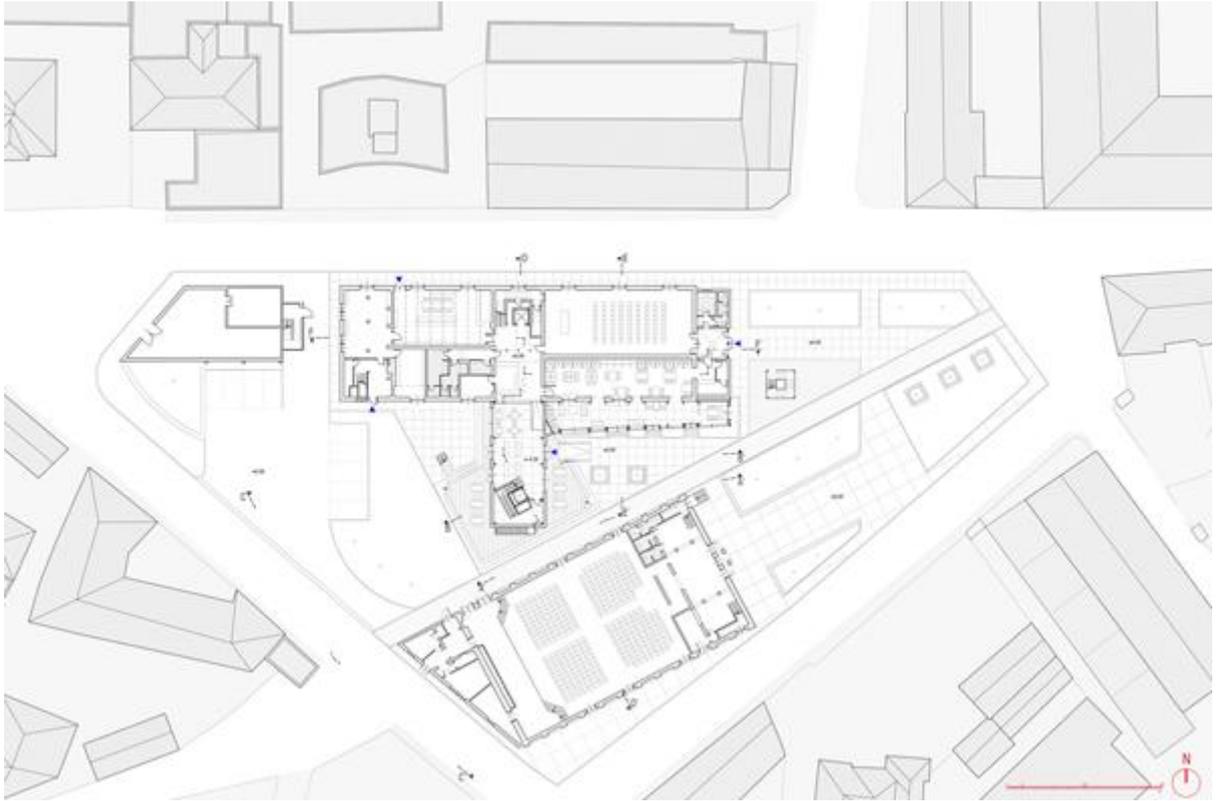
Dopo una prima parte in cui è stata svolta un'analisi storica e morfologica della città, si è proceduto all'organizzazione del lavoro secondo tre scenari distinti e consequenziali.

Il primo scenario tratta la valutazione energetica dei due fabbricati esistenti e pone le basi per le considerazioni della fase successiva.

Nel secondo scenario, infatti, dopo aver analizzato i risultati energetici dell'esistente, si ipotizzano interventi migliorativi sulle strutture di involucro più disperdenti e una ristrutturazione dell'impianto di riscaldamento con annessa installazione di collettori solari termici nel rispetto della normativa vigente.

Per ogni intervento è stato ipotizzato un preventivo di spesa, (tenendo conto delle attuali misure incentivanti, DM 12/12/2012 – Conto termico), quantificato un risparmio energetico e calcolato il tempo di ritorno dell'investimento. Se questo risultava sotto i dieci anni, l'intervento veniva preso in considerazione.

Questo scenario si chiude con un sensibile miglioramento energetico e a fronte di una spesa di circa 180.000 € al netto degli incentivi, si può stimare in circa 15-20 anni il tempo di ritorno dell'investimento.



Pianta piano terra

Il terzo scenario è la parte centrale del lavoro, ossia il progetto per l'ampliamento della biblioteca, dove alla parte compositiva e funzionale si affiancano considerazioni energetiche, che portano a cercare di rispettare i requisiti per gli edifici a energia quasi zero (Bando Regione Piemonte e DL 63/2013).

Il progetto si configura come un intervento di dimensioni contenute con un forte rapporto con gli edifici esistenti e il contesto.

Il concetto iniziale su cui si fonderà tutta la seguente fase progettuale è che le biblioteche dovrebbero subire un cambiamento strutturale profondo, così come accadde ai musei a partire dagli anni Settanta. Dovrebbero diventare luoghi attrattori della vita sociale, si potrebbero intendere come spazi flessibili multifunzione da poter sfruttare anche oltre l'orario consueto di una biblioteca.



Sezione e prospetto

Il progetto si struttura in tre parti principali: l'ampliamento del co-working, il giunto e l'ampliamento della biblioteca.

L'ampliamento del co-working si configura come un intervento indipendente che interessa parte del piano terra dell'edificio della biblioteca, rifunzionalizzando uno spazio ora scarsamente utilizzato andando a inserire spazi lavorativi adibiti a coworking.

Il giunto è l'elemento che unisce l'edificio esistente della biblioteca e il nuovo volume, sollevandolo da terra. E' collocato a metà dell'edificio della biblioteca, in corrispondenza degli elementi distributivi verticali e diviene punto di ingresso e collegamento tra le parti.

Il volume della biblioteca appare ruotato e allineato con il Centro Polifunzionale, in modo da tenere uniti compositivamente i due edifici. All'interno l'organizzazione spaziale della biblioteca è distribuita su due piani, in ambienti open space dove assume grande importanza il perimetro in cui sono collocati i carrels di lettura integrati ai serramenti. La facciata viene trattata con una composizione diversa rispetto alla regolarità degli altri elementi, così come per il trattamento delle superfici.



Viste 3d

A fronte di misure incentivanti anche per il nuovo volume, si è stimato in circa 900.000 € il costo complessivo di tutti gli interventi, garantendo un notevole miglioramento energetico all'esistente e un consumo pari a zero per il nuovo.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Marco Costamagna: costamagna.marco@hotmail.it